



SUSSIDIO alla PREGHIERA

29 giugno 2020

Memoria dei Santi Pietro e
Paolo

Santi Pietro e Paolo

Luce è diventato Pietro, luce Paolo

Sant' Ambrogio

Le letture del giorno sono **At 12,1-11, Sal 33 (34) e
2Tm 4,6-8.17-18**

R Il Signore mi ha liberato da ogni paura.



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-19)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Dall'udienza generale di Papa Paolo VI del 28/06/66: Bisogna, Figli carissimi amorosi della Chiesa di Cristo, riaccendere debitamente, nella pietà personale e nel culto liturgico, la devozione agli Apostoli e specialmente ai santi Pietro e Paolo: da loro è venuto a noi nella forma più autorevole e venerabile il messaggio di Cristo, da loro abbiamo tante pagine indimenticabili del nuovo Testamento, da loro la fede, che non tanto per la sede geografica e storica in cui ha messo radice e da cui s'è irradiata (cfr. Rom. 1, 8), ma per l'autorità che la professa e il carattere unitario che riveste, si è detta romana, non per essere qui limitata, ma per meglio qualificarsi cattolica. L'amore agli Apostoli Pietro e Paolo ci aiuterà a meglio comprendere come la fedeltà ferma e filiale a questa benedetta loro sede romana non restringe le dimensioni universali della Chiesa di Cristo, non mortifica la vitalità e l'originalità delle comunità diffuse nel mondo, non impone superflui e pesanti vincoli giuridici; si bene pone la base ferma e sicura dell'edificio ecclesiastico, offre il punto onorevole e indiscutibile dell'unità cattolica, e alimenta la carità della famiglia cristiana.

Lunedì preghiamo il rosario meditando i misteri gaudiosi.

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa